

DOCUMENTO DI VALIDAZIONE**Relazioni sulla Performance****Strutture organizzative della Giunta e del Consiglio regionale****Anno 2023**

(Art. 10 del D.lgs. 150/2009 e Linee Guida n. 03/2018 del DFP)

Il Nucleo di Valutazione della Regione Piemonte, costituito in data 28 maggio 2021 per il triennio 2021-2024 ed entrato nella piena operatività in data 1 ottobre 2021 (D.G.R. n. 7-3857 del 1 ottobre 2021), in applicazione dell'art. 14 comma 4 lett. c), D.Lgs. 150/2009 che stabilisce: *"l'O.I.V. valida la Relazione sulla performance di cui all'art. 10 a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali"*, ha preso in esame le Relazioni sulla Performance 2023, sottoposte in data 4 aprile 2024 e 27 maggio 2023 all'esame rispettivamente dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e della Giunta regionale,

Le relazioni annuali sulla performance sono state redatte ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009.

La procedura di validazione è stata svolta conformemente alle indicazioni contenute nelle Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance n. 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica. Il Nucleo di Valutazione ha svolto la procedura di validazione sulla base di una dettagliata istruttoria finalizzata a verificare il rispetto dei criteri stabiliti dalla normativa vigente e dal paragrafo 4 delle predette Linee Guida.

La procedura di validazione è stata descritta in un'apposita relazione di accompagnamento al presente documento, in cui sono opportunamente evidenziati alcuni ambiti di sviluppo e miglioramento del ciclo della performance.

Tutto ciò premesso, il Nucleo di Valutazione

VALIDA

con osservazioni, le relazioni sulla performance 2023 della Giunta e del Consiglio regionale del Piemonte.

Torino, 28 maggio 2024

Loredana Segreto, la Presidente (firmato in originale)

Fabrizio Borasio (firmato in originale)

Lorenzo Papa (firmato in originale)

Allegato al Documento di Validazione delle Relazioni sulla Performance 2023

Il presente documento ha lo scopo di illustrare il procedimento, le motivazioni e le conclusioni raggiunte per la validazione delle Relazioni sulla Performance 2023 della Giunta e del Consiglio regionale del Piemonte ed è parte integrante del documento di Validazione.

In applicazione, dell'art.14 comma 4 lett. c), D.Lgs. 150/2009 si dà atto degli ambiti valutati e delle conclusioni raggiunte alla base della validazione.

Criteri per la validazione delle Relazioni

La validazione delle Relazioni sulla Performance annuale 2023 da parte di questo Nucleo segue la metodologia di verifica indicata dalla Linee Guida 03/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

In particolare, il Nucleo di Valutazione ha verificato:

- a) la coerenza fra contenuti delle relazioni e contenuti dei piani della performance relativi all'anno di riferimento;
- b) la coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dal Nucleo e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione;
- c) la presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi inseriti nel Piano;
- d) la presenza nella relazione degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- e) la verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- f) l'affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
- g) l'effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- h) l'adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano;

- i) la conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP; sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, etc.);
- j) la chiarezza e comprensibilità della Relazione.

Preliminarmente, si dà atto che:

- il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 811 e il DM 132 del 30 giugno 2022 attuativi del art. 6 del Decreto-legge n. 80/2021, convertito nella Legge n. 113/2021, hanno previsto l'introduzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- gli interventi normativi citati hanno profondamente modificato il quadro di riferimento dei documenti di programmazione, monitoraggio e rendicontazione;
- la Giunta regionale, con D.G.R. 30 gennaio 2023, n. 3-6447, ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Giunta regionale, per il secondo anno – dopo la prima esperienza del 2022, riunendo in un unico documento gli strumenti di programmazione e *governance*, tra cui i piani della performance, del lavoro agile, dei fabbisogni di personale, della formazione;
- la Giunta regionale, con D.G.R. 4 aprile 2023, n. 5 - 6686, ha approvato l'aggiornamento per l'anno 2023 del Piano degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale 2023-25, di cui all'Allegato A alla D.G.R. 30 gennaio 2023, n. 3-6447;
- la Giunta regionale, con D.G.R. 4 aprile 2023, n. 5 - 6686, ha approvato un ulteriore aggiornamento per l'anno 2023 del Piano degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale 2023-25, di cui all'Allegato A alla D.G.R. 4 dicembre 2023, n. DGR 45-7863/2023/XI;
- l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, con D.U.P. n. 71 del 22 marzo 2023 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Consiglio regionale 2023-25.

In ragione del mutato assetto normativo, il Nucleo di Valutazione ribadisce la necessità di riallineare il Sistema di Misurazione e Valutazione al nuovo impianto di programmazione e di valutazione della performance, in particolare, ai nuovi criteri stabiliti dalla Direttiva della Funzione Pubblica *“Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale”* del 28 novembre 2023.

Si dà di seguito atto dei riscontri effettuati rispetto a ciascun criterio di valutazione.

- a) coerenza fra contenuti delle relazioni e contenuti dei piani della performance relativi all'anno di riferimento;
 - *Il Nucleo di Valutazione, tenuto conto degli esiti del monitoraggio infrannuale, ha verificato che i contenuti delle due Relazioni sulle performance 2023 risultano corrispondenti ai contenuti dei rispettivi PIAO 2023-25. Al fine di assicurare la piena coerenza, si raccomanda che in sede di redazione della relazione, le Amministrazioni diano atto delle eventuali modifiche intervenute in corso d'anno nei rispettivi piani della performance (organizzativa e individuale), in particolare per quanto riguarda la pianificazione degli obiettivi assegnati ai dirigenti regionali.*
- b) coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dal Nucleo e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione;
 - *Il Nucleo di Valutazione osserva che risulta da migliorare la correlazione tra obiettivi di performance organizzativa prevista nei documenti di programmazione e le valutazioni riportate nelle relazioni sulla performance, per le ragioni indicate al punto a).*
- c) presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi inseriti nel Piano;
 - *Il Nucleo di Valutazione rileva che gli obiettivi rendicontati nelle relazioni sulla performance trovano corrispondenza negli obiettivi pianificati, fermo restando quanto osservato ai punti precedenti, in merito alla performance organizzativa dei dirigenti.*
- d) presenza nella relazione degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
 - *Il Nucleo di Valutazione rileva che si è tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza e raccomanda una più estesa distribuzione degli stessi tra le diverse strutture organizzative. Si prende altresì atto che, nell'ambito dell'obiettivo interdirezionale A10_4_23, è stato avviato un monitoraggio diffuso sul rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza relativi all'organizzazione, volto ad acquisire centralmente dati strutturati da restituire alle strutture regionali, in relazione alle aree di miglioramento individuate.*
- e) verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;

- *Il Nucleo di Valutazione rileva che la maggior parte degli indicatori e target sono di tipo binario (fatto/non fatto) e non consentono di misurare e apprezzare l'impatto generato e l'effettivo indice di miglioramento atteso; tuttavia, per gli obiettivi di performance assegnati ai direttori nella programmazione 2023-25 è stato riscontrato un miglioramento teso a individuare output oggettivi tali da agevolare il processo di misurazione. Si raccomanda, pertanto, di proseguire in questa direzione, anche per le strutture dirigenziali, prevedendo un miglior affinamento degli obiettivi dal punto di vista qualitativo, anche in riferimento alla definizione di indicatori e target misurabili. Come segnalato in più occasioni, si auspica l'implementazione di un sistema di controllo di gestione per la certificazione dei risultati di performance.*
- f) l'affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
- *Il Nucleo di Valutazione, preso atto di quanto già osservato nel precedente processo di validazione, apprezza l'impegno e lo sforzo di individuare, per quanto riguarda gli obiettivi direttoriali, indicatori di tipo quantitativo oggettivi e riscontrabili. Si raccomanda pertanto di procedere con un'implementazione completa di questa impostazione metodologica, estendendola a tutti gli obiettivi dei direttori e a cascata a tutti gli obiettivi dirigenziali, in modo da poter apprezzare compiutamente i margini di scostamento e miglioramento riscontrati. Di conseguenza, rimane da completare il ricorso, ai fini dell'attestazione del raggiungimento dei risultati, ad un maggior utilizzo di fonti esterne certificate o banche dati interne.*
- g) effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- *Il Nucleo di Valutazione rileva che nelle relazioni sulla performance, per quanto riguarda gli obiettivi direttoriali, viene data evidenza degli scostamenti, laddove intervenuti, e risultano riportate le relative motivazioni contenute nei provvedimenti di valutazione. Tale impostazione sarà da estendere progressivamente agli obiettivi dirigenziali.*
- h) adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano;

- *Il processo di misurazione e valutazione è circoscritto agli obiettivi di performance organizzativa e individuale dell'Ente, come riportati nel Piano di riferimento. Si raccomanda in particolare, per quanto riguarda le strutture del ruolo del Consiglio regionale, di includere la pianificazione degli obiettivi dirigenziali anche nei documenti di programmazione annuale e pluriennale. Anche in relazione a questo criterio, si ribadisce la necessità di procedere alla revisione del sistema di misurazione e valutazione.*
- i) conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP; sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, etc.);
 - *Il Nucleo di Valutazione ribadisce quanto evidenziato in premessa in merito all'opportunità di adeguamento alla normativa di riferimento. Si apprezza il miglioramento nella sintesi delle informazioni rilevanti e nell'utilizzo di schemi e tabelle riepilogative.*
- j) chiarezza e comprensibilità della Relazione;
 - *Il Nucleo di Valutazione invita a proseguire nella direzione di rendere la relazione uno strumento di accountability e di comunicazione con gli stakeholder esterni.*